



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A. Rizzoli"

C. Mecc. MIIC810002 – C.F. 86506080158

Via Varese, 3 - 20006 Pregnana Milanese (Mi) 0293590186 - 0293290761

www.icsrizzoli.it [segreteria@icsrizzoli.it](mailto:segreteria@icsrizzoli.it) PEC: [miic810002@pec.istruzione.it](mailto:miic810002@pec.istruzione.it)

**PIANO DI LAVORO ANNUALE**

**ANNO SCOLASTICO 2021 -2022**

SCUOLA PRIMARIA "A. MANZONI"

PREGNANA MILANESE

CLASSI 1<sup>a</sup> A - 1<sup>a</sup> B - 1<sup>a</sup> C - 1<sup>a</sup> D

Insegnanti: Dormia Stefania  
Turconi Daniela  
Grillo Nancy (Monticelli Chiara)  
Montesano Antonella  
Pampalone Caterina  
Berardi Rosolina  
Verga Paola  
Zenaboni Anna  
Terazzi Silvia  
Calò Francesca  
D'Ettorre Francesco  
Mancino Gaetano

## **PREMESSA GENERALE**

Dalle Indicazioni Nazionali 2012:

“La finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona: lo studente è al centro dell’azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, ... In questa prospettiva i docenti definiranno le loro proposte in una relazione costante con i bisogni fondamentali e i desideri dei bambini; la scuola si deve costruire come luogo accogliente che favorisca lo “star bene” a scuola; deve porre le basi del processo formativo del bambino, deve fornire le chiavi per apprendere ad apprendere. Il compito specifico del primo ciclo (scuola primaria/secondaria di I° grado) è quello di promuovere l’alfabetizzazione di base attraverso l’acquisizione dei linguaggi e dei codici che costituiscono la struttura della nostra cultura, in un orizzonte allargato alle altre culture con cui conviviamo e all’uso consapevole dei nuovi media.”

Verranno quindi proposti percorsi dove il bambino imparerà a cogliere, leggere, interrogare e comprendere tutte le espressioni con cui la realtà gli si rivela, dotandolo, nello stesso tempo, degli strumenti necessari affinché ognuno sia “protagonista” nella costruzione del proprio sapere.

Nella programmazione delle varie proposte didattiche, si ritiene importante ricorrere ad una pedagogia del successo, tramite un lavoro di valorizzazione delle competenze e di analisi degli errori, attraverso le quali si sensibilizzeranno gli alunni alla considerazione dell’errore come momento importante di crescita attraverso un processo metacognitivo.

L’appropriazione crescente di conoscenze e abilità metteranno l’alunno nelle condizioni di usare le proprie competenze in modo creativo e personale e, quanto più egli riuscirà a padroneggiarle, tanto più acquisirà autonomia, capacità critica e possibilità di conquistare spazi di libertà personale.

Alla luce delle indicazioni nazionali, si prevede di svolgere le attività legate all’educazione alla convivenza, alla legalità e alla sicurezza, in modo trasversale in tutte le discipline.

## **LINGUA ITALIANA**

### **COMPETENZE DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE**

1. Ascoltare, comprendere e comunicare oralmente in modo significativo e corretto.
2. Leggere testi
3. Comprendere testi di diverso tipo.
4. Produrre e rielaborare testi scritti di vario genere.
5. Riconoscere strutture della lingua, arricchire il lessico.

## OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

1a) Ascoltare e comprendere semplici istruzioni orali ed eseguire le consegne date in ordine successivo (3/4)

1b) Ascoltare insegnanti e compagni che parlano comprendendo il contenuto delle comunicazioni

1c) Prendere la parola negli scambi comunicativi rispettando i turni di parola e la pertinenza

1d) Ascoltare brani raccontati o letti dall'insegnante per un tempo sempre più lungo e comprenderne il senso globale

1e) Usare il codice verbale in modo comprensibile utilizzando i vocaboli fondamentali

1f) Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta

1g) Recitare poesie, filastrocche e conte

2a) Padroneggiare la lettura strumentale di decifrazione nella modalità ad alta voce (maiuscolo, script)

2b) Riconoscere segni grafici diversi

2c) Leggere sillabe, parole, frasi

2d) Leggere semplici messaggi scritti

2e) Leggere filastrocche, storie in rima, brevi racconti

3a) Comprendere il significato di semplici messaggi scritti

3b) Comprendere un semplice e breve testo letto nel suo significato globale con l'aiuto di domande stimolo dell'insegnante (Chi? Dove? Quando? )

3c) Prevedere il contenuto di un semplice testo in base al titolo e alle immagini

3d) Intuire e comprendere in brevi testi il significato di parole non note

4a) Acquisire le capacità percettive e manuali necessarie per l'ordine della scrittura nello spazio grafico

4b) Associare ogni fonema al corrispondente grafema

4c) Completare parole inserendo la sillaba mancante

4d) Scrivere semplici parole dettate

- 4e) Scrivere autonomamente semplici parole
- 4f) Scrivere autonomamente brevi frasi
- 4g) Scrivere semplici pensieri relativi alla vita quotidiana o ad esperienze personali
- 4h) Produrre didascalie a immagini (tradurre o interpretare le immagini)
- 4i) Utilizzare un linguaggio scritto corretto dal punto di vista ortografico
  
- 5a) Riconoscere la frase come un insieme ordinato e coerente di parole
- 5b) Produrre frasi diverse partendo da un insieme di parole conosciute
- 5c) Riconoscere, leggere e scrivere le vocali
- 5d) Leggere e scrivere le sillabe
- 5e) Distinguere i singoli fonemi e associarli ai grafemi corrispondenti
- 5f) Riconoscere e usare correttamente alcune particolari convenzioni ortografiche
- 5g) Operare semplici classificazioni di parole
- 5h) Usare in modo appropriato il punto fermo, il punto di domanda
- 5i) Intuire la struttura sintattica di base (soggetto, predicato)

## INDICAZIONI METODOLOGICHE

Il nostro percorso tiene presenti le quattro abilità della lingua: ascoltare, parlare, leggere e scrivere, raggruppate per comodità in lingua orale (ascoltare e parlare) e lingua scritta (leggere e scrivere).

Riteniamo che nel primo ciclo si debba dar rilievo alla capacità di ascoltare e di parlare, per potenziare e migliorare la comunicazione orale.

A tale scopo, un ruolo importante è giocato dall'insegnante che stimola gli alunni a parlare, guida la conversazione e la discussione, utilizzando specifiche strategie e tecniche verbali.

Un altro posto di rilievo è assegnato alla lettura, sia nel senso di suscitare il gusto all'ascolto di letture dell'insegnante, sia nel senso di condurre i bambini a leggere testi piacevoli ed interessanti che possano innescare un piacere alla lettura da potenziare e sviluppare nel corso degli anni.

Le attività proposte saranno legate a una situazione narrativa (Le avventure della Regina Aura) che suscita interesse e curiosità nei bambini, coinvolgendoli emotivamente e guidandoli lungo il percorso di apprendimento in modo ludico e significativo. Tale iter sarà scandito dalle ricorrenze e dal susseguirsi delle emozioni rappresentate da ciascun abitante del regno che diventeranno l'occasione, per i bambini, di accostarsi a varie tipologie testuali dalle quali si prenderanno spunti per narrare, riflettere, raccontare il vissuto e, gradualmente, tradurlo in forma scritta.

Nell'apprendimento della letto-scrittura verrà data particolare attenzione alla via uditiva in cui i prerequisiti fonologici creano le basi della metafonologia; alla via visiva che consiste nella percezione visiva delle lettere e alla via grafo-motoria che porta ad acquisire competenze tecniche che preparano in modo specifico alla scrittura. Gli alunni, attraverso le attività didattiche previste nell'ambito linguistico per l'anno in corso, dovranno, al termine, aver conseguito almeno alcune tecniche di base da considerarsi come minimi strumentali.

#### OBIETTIVI MINIMI LINGUA ITALIANA

1. Saper rispondere oralmente in modo pertinente a domande, dimostrando di aver compreso il messaggio.
2. Eseguire due consegne date.
3. Ascoltare l'insegnante o i compagni che parlano.
4. Ascoltare per almeno 5 /10 minuti un testo letto dall'insegnante (il valore temporale deve essere inteso in senso progressivo nel corso dell'anno scolastico).
5. Pronunciare correttamente le parole.
6. Saper leggere semplici parole.
7. Saper scrivere autonomamente parole anche se non del tutto corrette ortograficamente.
8. Saper scrivere sotto dettatura semplici frasi costituite da parole piane.
9. Esporre il proprio pensiero formulando semplici frasi.
10. Individuare in un testo letto o ascoltato il protagonista e il luogo.

## **MATEMATICA**

#### COMPETENZE DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE

1. Riconoscere, rappresentare, risolvere problemi.
2. Conoscere i numeri e la loro struttura
3. Padroneggiare abilità di calcolo orale e scritto.
4. Riconoscere figure geometriche, grandezze, dimensioni e misure.
5. Utilizzare semplici linguaggi logici e statistici.

#### OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- 1a) Analizzare semplici situazioni problematiche tratte da esperienze concrete
- 1b) Cogliere dati utili alla risoluzione
- 1c) Formulare ipotesi di risoluzione
- 1d) Risolvere praticamente una situazione proposta
- 1e) Rappresentare graficamente semplici situazioni problematiche
- 1f) Individuare l'operazione (addizione/sottrazione) necessaria alla soluzione del problema
- 1g) Rispondere alla domanda posta

2a) Contare in senso progressivo e regressivo, entro il 20, collegando correttamente la sequenza numerica verbale con l'attività manipolatoria e percettiva.

2b) Acquisire l'idea di numero come simbolo, riflettendo sulle varie utilizzazioni.

2c) Leggere e scrivere i numeri naturali entro il 20

2d) Associare ad una determinata quantità il simbolo numerico appropriato

2e) Rappresentare i numeri sulla retta numerica

2f) Comprendere il valore posizionale delle cifre nel numero (unità, decine)

2g) Numerare il senso progressivo e regressivo

2h) Confrontare i numeri utilizzando i segni  $>$  ,  $<$  ,  $=$

3a) Eseguire addizioni e sottrazioni entro il 20 in riga, in tabella, con operatori....

3b) Conoscere e usare strategie di calcolo mentale.

4a) Localizzare oggetti nello spazio prendendo come riferimento se stessi, altre persone o oggetti utilizzando i concetti topologici - spaziali: sopra/sotto, davanti/dietro, vicino/lontano, in alto/in basso, destra/sinistra, dentro/fuori

4b) Riconoscere negli oggetti dell'ambiente le più semplici figure geometriche e denominarle correttamente

4c) Individuare confini, regioni interne/esterne

4d) Effettuare spostamenti lungo percorsi seguendo le indicazioni date

4e) Verbalizzare e rappresentare graficamente percorsi

- 4f) Individuare la posizione di caselle o numeri sul piano quadrettato
- 4g) Confrontare oggetti secondo le diverse dimensioni: grande/piccolo, alto/basso, lungo/corto
- 4h) Conoscere le principali grandezze (lunghezza, peso, capacità) e operare confronti diretti.
  
- 5a) Cogliere somiglianze e differenze tra oggetti o figure
- 5b) Riconoscere e stabilire relazioni
- 5c) Classificare oggetti, figure o numeri in base ad un dato attributo o viceversa
- 5d) Rappresentare relazioni, classificazioni e dati mediante grafici e tabelle
- 5e) Comprendere il significato dei quantificatori logici
- 5f) Conoscere il significato degli attributi certo, possibile, impossibile riferito ad un evento
- 5g) Attribuire valori di verità ad enunciati
- 5h) Rappresentare graficamente semplici rilevamenti statistici (istogramma)

#### INDICAZIONI METODOLOGICHE

Lo sviluppo della capacità di “porsi e risolvere problemi” diventa un aspetto di tipo trasversale non solo della Matematica, che deve contribuire alla formazione generale degli allievi anche fuori delle competenze strettamente matematiche.

Facendo costante riferimento alla realtà e all’esperienza concreta e attraverso l’attività ludico-manipolativa agli alunni verranno proposte situazioni problematiche che possano stimolare la loro curiosità e la voglia di apprendere, facendo diventare il “problem-solving” una sorta di “forma mentis” per affrontare la realtà quotidiana.

Si cercherà di mantenere uno stretto collegamento con le altre discipline per rendere più esplicito il carattere interdisciplinare dell’attività logico-matematica.

Nel lavoro si procederà secondo le seguenti fasi: conversazione, individuazione del “problema”, manipolazione (di materiale strutturato e non), osservazione, riflessione, verbalizzazione dei procedimenti attuati e delle conclusioni raggiunte, rappresentazione grafica ed uso della simbologia convenzionale.

Le attività si svilupperanno con l’utilizzo di: materiale strutturato e non, abaco, linea del 20, schede fotocopiate e preparate dalle insegnanti, tabelle, grafici, cartelloni di sintesi, computer,.....

Per verificare l’acquisizione dei vari obiettivi saranno effettuate prove specifiche in itinere e a conclusione di ogni unità didattica.

#### OBIETTIVI MINIMI MATEMATICA

1. Contare in senso progressivo e regressivo entro il 10.
2. Leggere e scrivere i numeri naturali da 0 a 10.
3. Associare ad una determinata quantità (fino a 10 elementi) il simbolo numerico appropriato.
4. Eseguire semplici calcoli di addizione e sottrazione entro il 10.
5. Localizzare oggetti nello spazio utilizzando i termini: sopra/sotto, davanti/dietro, dentro/fuori.
6. Riconoscere le principali figure geometriche.
7. Eseguire semplici classificazioni in base a un attributo.
8. Comprendere semplici situazioni problematiche.

## STORIA

### COMPETENZE DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE

1. Orientarsi e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi.
2. Conoscere, ricostruire e comprendere eventi e trasformazioni storiche.

### OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- 1a) Riconoscere la sequenza temporale prima – dopo
- 1b) Ordinare esperienze personali utilizzando i termini: adesso, prima, dopo
- 1c) Ordinare semplici storie illustrate secondo la sequenza temporale PRIMA-DOPO-INFINE
- 1d) Comprendere le scansioni temporali giorno/notte e mattina/pomeriggio/sera/notte
- 1e) Conoscere i giorni della settimana, i mesi, le stagioni
- 1f) Riconoscere la contemporaneità di azioni
- 1g) Individuare la diversa durata di fenomeni e di azioni riferite all'esperienza personale (durata reale e psicologica)
- 2a) Individuare rapporti di causa-effetto

2b) Osservare e descrivere modificazioni provocate dal tempo sulle persone, sulle cose, sui luoghi.

## INDICAZIONI METODOLOGICHE

L'insegnamento della storia deve promuovere nell'alunno l'acquisizione delle coordinate spazio-temporali in cui collocare i fatti, che si traduce nella capacità di distinguere il prima dal dopo, il lontano dal vicino; deve guidare l'alunno alla comprensione dei processi di cambiamento e trasformazioni che avvengono nelle realtà a lui più vicine; deve aiutare il bambino a ricostruire un fatto storico verificando l'attendibilità dei ricordi e delle testimonianze ed esaminando fonti documentali.

Sul piano didattico tale impostazione sarà attuata nelle seguenti fasi:

esperienza vissuta

verbalizzazione orale

confronto e discussione

rappresentazione grafico-pittorica

verbalizzazione scritta

elaborazione di semplici grafici

Per visualizzare concretamente il tempo scolastico e il suo scorrere si utilizzeranno strisce del tempo e planning dove le varie attività della giornata saranno messe in successione e potranno essere facilmente individuate attraverso simboli o colori.

## **EDUCAZIONE CIVICA**

Le Linee guida, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92, riconoscono all'Educazione civica "la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari."

Pertanto tutte le discipline concorreranno ad affrontare tematiche atte a formare cittadini responsabili ed attivi e a promuovere la partecipazione alla vita civica culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Tre sono gli assi attorno a cui ruota l'Educazione civica:

1. Costituzione - legalità - solidarietà

2 .Sviluppo sostenibile: educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

3. cittadinanza digitale.

Facendo riferimento al “Progetto di Ed. Civica d’Istituto” si individuano i seguenti

OBIETTIVI:

1a) Conoscere la funzione della regola nei diversi contesti (la classe, il gioco, la conversazione, la strada)

1b) Rispettare le regole condivise in classe e nella scuola.

1c) Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé

1d) Sviluppare la capacità di ascolto delle opinioni altrui per accettare, rispettare, aiutare gli altri e i “diversi da sé.

1e) Conoscere i concetti di diritto/dovere

1f) Avere cura della propria persona con particolare attenzione all’igiene personale.

2a) Manifestare atteggiamenti di rispetto nei confronti dell’ambiente e dei viventi che lo popolano.

2b) In ambiente scolastico, iniziare a comprendere l’importanza di non sprecare risorse (acqua, luce elettrica...) e praticare comportamenti conseguenti.

2c) Anche in rapporto all’esperienza, avvicinarsi al concetto di raccolta differenziata; iniziare a praticare la raccolta differenziata

2d) Avere cura degli oggetti, degli arredi e di tutto ciò che a scuola è a disposizione di tutti

2e) Comprendere l’importanza di una corretta alimentazione.

3a) Iniziare a usare i diversi dispositivi digitali (computer, tablet) distinguendone le funzioni.

3b) Partecipare, nel rispetto delle regole e degli altri, ad incontri online a fini didattici.

INDICAZIONI METODOLOGICHE

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

In tutte le discipline quindi si avranno momenti dedicati ai vari aspetti legati all’Ed. Civica che verranno affrontati con varie modalità:

momenti di cooperatività, solidarietà e aiuto tra alunni

assegnazione di ruoli, incarichi, responsabilità riconosciuti, condivisi e utili al gruppo

conversazioni/discussioni

attività pratiche

letture

canti e animazioni

approfondimenti/schede

partecipazione a Progetti

In ogni classe viene individuato un “docente coordinatore di Ed. Civica” che avrà il compito di coordinare le attività e di acquisire gli elementi conoscitivi dai vari insegnanti per poi formulare una valutazione.

## **GEOGRAFIA**

### COMPETENZE DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE

1. Orientarsi e collocare nello spazio fatti ed eventi.
2. Osservare, descrivere e confrontare paesaggi con l'uso di carte e rappresentazioni

### OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

1a) Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento

utilizzando gli indicatori topologici (sopra/sotto, avanti/indietro, vicino/lontano, destra/sinistra, aperto/chiuso; interno/esterno...)

1b) Individuare confini e regioni.

1c) Prendere coscienza che ogni oggetto occupa uno spazio e che esiste una relazione fra sé, le altre persone e gli altri oggetti.

1d) Comprendere la necessità di punti di riferimento per definire la posizione degli oggetti.

1e) Effettuare percorsi in spazi vicini e conosciuti.

1f) Comprendere funzione e utilizzo degli spazi osservati.

2a) Acquisire ad un primo livello il concetto di “pianta”.

2b) Comprendere la necessità di una simbologia adeguata.

2c) Rappresentare percorsi e spazi conosciuti.

## INDICAZIONI METODOLOGICHE

Si partirà dalle esperienze vissute dall'alunno con un approccio di tipo operativo improntato sul bisogno di manipolazione e di esperienza pratica.

Seguiranno la conversazione, la rappresentazione grafica e la verbalizzazione, tenendo in debito conto il carattere interdisciplinare di alcuni obiettivi.

Verranno esplorati gli spazi vicini al bambino: aula, cortile, scuola; si utilizzeranno: oggetti vari, fotografie, schede, ...

Si proporranno:

esercizi e giochi motori per cogliere le relazioni rispetto a se stesso e agli altri;

realizzazione di percorsi pratici e rappresentazioni;

esecuzione di percorsi rappresentati graficamente;

osservazione, descrizione e rappresentazione di vari ambienti/oggetti.

## SCIENZE

### COMPETENZE DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE

1. Osservare, porre domande, formulare ipotesi e verificarle.
2. Riconoscere e descrivere fenomeni fondamentali del mondo fisico e biologico.

### OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- 1a) Osservare oggetti o fenomeni rilevando somiglianze e differenze.
  - 1b) Scoprire le proprietà degli oggetti.
  - 1c) Porsi in modo curioso di fronte alla realtà.
  - 1d) Formulare ipotesi per la spiegazione di fenomeni osservati.
  - 1e) Verificare le ipotesi con esperienze pratiche.
- 
- 2a) Conoscere e denominare le parti del corpo umano.

- 2b) Conoscere i cinque sensi ed utilizzarli nell'osservazione e nella descrizione della realtà circostante.
- 2c) Operare classificazioni.
- 2d) Effettuare osservazioni e rilevamenti stagionali.
- 2e) Individuare le fondamentali caratteristiche di esseri viventi e non viventi.
- 2f) Distinguere animali e vegetali.

#### INDICAZIONI METODOLOGICHE

La metodologia proposta per il lavoro scientifico in classe prima risponde innanzitutto all'esigenza dei bambini di questa età di "imparare facendo". Le lezioni saranno quindi momenti in cui l'esperienza pratica sarà la base di partenza per costruire un sapere fondato su concetti logici più generali. Occorrerà dunque far scaturire dalla discussione su ciò che si vede o si fa, ipotesi, deduzioni, conclusioni, nuove domande. In questo modo si soddisferà l'esigenza di sapere dei bambini più curiosi e nello stesso tempo si solleciteranno quelli legati ancora a concezioni animistiche a ricercare risposte meno superficiali e sempre più precise.

## **TECNOLOGIA/INFORMATICA**

#### COMPETENZE DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE

1. Comprendere la funzione di vari oggetti/strumenti di uso quotidiano distinguendo i principali materiali che li costituiscono.
2. Realizzare oggetti utilizzando vari materiali
3. Avviare ad una prima forma di conoscenza di strumenti multimediali (LIM, computer, ..)

#### OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- 1a) Riconoscere gli oggetti/strumenti d'uso quotidiano e comprenderne la funzione
- 1b) Riconoscere i materiali più comuni
- 2a) Costruire semplici oggetti partendo da un progetto (strumenti, materiali e procedure necessari)

2b) Esprimere attraverso la verbalizzazione e/o la rappresentazione le varie fasi di un'esperienza

3a) Saper riconoscere alcune parti che compongono il computer e indicarne le funzioni

3b) Saper utilizzare semplici programmi di disegno che richiedono l'uso del mouse e della tastiera

3c) Saper utilizzare semplici giochi e programmi didattici

3d) Conoscere alcune semplici funzioni della LIM

## INDICAZIONI METODOLOGICHE

La finalità della tecnologia è quella di condurre l'alunno al riconoscimento di ciò che è naturale e ciò che è frutto dell'uomo e ha quindi il compito di promuovere lo sviluppo della capacità di interpretare la realtà circostante.

Le tecnologie multimediali vengono viste come una grande risorsa che permette ai bambini di realizzare anche cose complesse. Il computer e la LIM verranno quindi inseriti nella didattica quotidiana considerandoli sia come un'ulteriore opportunità per consolidare gli apprendimenti delle varie discipline, sia come un ulteriore linguaggio attraverso il quale i bambini possono esprimersi. L'informatica diventa quindi uno strumento trasversale che coinvolge anche le altre discipline.

## **ED. IMMAGINE**

### COMPETENZE DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE

1. Produrre messaggi con l'uso di linguaggi, tecniche e materiali diversi.
2. Leggere e comprendere immagini di diverso tipo.

### OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- 1a) Sperimentare tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, pittorici, plastici

1b) Definire lo spazio e saperlo occupare

1c) Raccontare attraverso forme, colori e materiali

1d) Realizzare opere per esprimere le proprie emozioni

2a) Osservare e descrivere un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente

2b) Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio)

2c) Acquisire nozioni sull'uso del colore anche in relazione ai messaggi emotivi

2d) Individuare il soggetto di una rappresentazione

## INDICAZIONI METODOLOGICHE

Il bambino apprende "facendo" e da ciò discende l'itinerario operativo dell'Educazione all'immagine.

Tale impostazione si svilupperà attraverso:

*esperienze effettuate nel corso della giornata;*

*uso di diversi materiali per colorare;*

*produzione di disegni con uno scopo ben preciso;*

*lavori per raccontare esperienze e storie fantastiche con le immagini;*

*rapporti tattili con la materia;*

*utilizzo del proprio corpo come mezzo espressivo;*

*discriminazione e classificazione di alcune forme e colori.*

L'esperienza diretta sarà un punto di riferimento per l'elaborazione e la produzione.

Verranno utilizzati:

*fogli di formato diverso e di vari colori*

*carta e cartoncini di vario spessore*

*giornali*

*disegni, fotografie, quadri d'autore*

*matite, pennarelli, tempere, colla, materiale di recupero*

LIM.

## ED. AL SUONO E ALLA MUSICA

### COMPETENZE DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE

1. Riconoscere la realtà sonora
2. Utilizzare il linguaggio sonoro

### OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- 1a) Predisporre all'ascolto
- 1b) Percepire e distinguere i suoni dell'ambiente ed il silenzio
- 1c) Associare il movimento libero all'ascolto di brani musicali
- 1d) Associare il movimento codificato all'ascolto di sequenze sonore
  
- 2a) Riconoscere all'ascolto la differenza tra parlare e cantare.
- 2b) Riconoscere l'importanza dell'intonazione nel parlato e nel cantato.
- 2c) Cantare per imitazione brani di diversa tipologia.
- 2d) Esplorare le possibilità sonore del corpo della voce in sequenze ritmiche

### INDICAZIONI METODOLOGICHE

Le proposte relative a questa disciplina conterranno una giusta dose di gioco e movimento e, sfruttando questi elementi che già in partenza sono patrimonio naturale dei bambini, riteniamo che l'apprendimento possa risultare naturale e gioioso.

Pertanto le attività saranno accompagnate o prenderanno l'avvio da osservazioni o giochi allo scopo di instaurare un rapporto affettivo tra il bambino e il suono e rendere in tal modo più proficuo lo svolgersi delle esercitazioni proposte; a tale scopo si cureranno particolarmente i collegamenti interdisciplinari con altre aree didattico-educative.

Si stimoleranno esperienze collettive, di gruppo, individuali al fine di sollecitare sempre la creatività e l'inventiva degli alunni.

Si proporrà l'ascolto di brani e di suoni opportunamente scelti.

Si eseguiranno canti, azioni ritmiche, giochi ritmico-musicali.

# EDUCAZIONE MOTORIA

## COMPETENZE DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE

1. Acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo
2. Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole.
3. Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse

## OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- 1a) Saper conoscere e riconoscere le varie parti del corpo.
- 1b) Sviluppare e migliorare le funzioni senso-percettive.
- 1c) Stimolare la percezione, la conoscenza e la coscienza del proprio corpo, nel suo complesso e nelle singole parti.  
  
2a) Partecipare attivamente ad attività di gioco organizzato.
- 2b) Rispettare semplici regole di gioco.
- 2c) Rispettare il ruolo degli altri e saper mantenere il proprio.  
  
3a) Acquisire padronanza delle abilità motorie di base: camminare, correre, saltare, lanciare afferrare....
- 3b) Organizzare le posizioni e i movimenti del proprio corpo in relazione allo spazio (rispetto agli altri e agli oggetti) e al tempo.
- 3c) Sperimentare il corpo e il movimento come strumento e modalità di comunicazione
- 3d) Sviluppare la capacità di seguire un ritmo favorendo il rapporto tra movimento e musica.

## INDICAZIONI METODOLOGICHE

Se da un lato le attività proposte nell'ambito di educazione motoria si rivolgeranno in modo particolare allo sviluppo di capacità proprie della motricità, dall'altro dovranno tener conto di un percorso più generale di educazione mantenendo un costante rapporto con le altre discipline.

Partendo da proposte ludiche di movimento, si rifletterà su come si è agito guidando gli alunni ad una sempre maggior consapevolezza e padronanza dell'atto motorio.

Si proporranno attività individuali, a coppie, a squadra; si organizzeranno percorsi, staffette, giochi utilizzando anche in modo non convenzionale i diversi attrezzi o gli oggetti a disposizione.

## VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche avranno carattere periodico in itinere, durante e dopo le unità didattiche e si attueranno mediante:

*Test*

*Schede*

*Verbalizzazioni*

*Produzioni scritte*

*Dimostrazione pratiche*

*Osservazioni*

Le valutazioni saranno espresse mediante una simbologia che utilizzi termini di rinforzo positivo e di immediata comprensione per i bambini.

I risultati verranno registrati sul registro elettronico dell'insegnante, dove sarà possibile leggere la situazione del bambino e della classe in senso diacronico e sincronico, per approntare eventuali modifiche alla programmazione o attuare specifici interventi di recupero.

Si rileveranno, per iscritto o a voce, stati d'incertezza o di difficoltà; si utilizzeranno espressioni di rinforzo positivo e di incentivazione in particolari momenti del percorso di apprendimento o in altre situazioni (lavoro autonomo, a gruppi ...) per rendere più consapevoli gli alunni e le famiglie delle acquisizioni dei singoli e meglio mirare l'intervento didattico.

## PROGETTI

In base all'andamento della pandemia si ipotizza l'attuazione dei seguenti progetti:

*Voce alla Lettura*

*GIOIA*

*Gioca Yoga (due lezioni per classe a titolo gratuito)*

*Madrelingua (Storytelling)*

*Teatro*

*La mia scuola per la Pace*

*Ed. alla Sicurezza*

*Ed. Salute/Ambiente*